



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE 5° - LL.PP. - URBANISTICA

U.O. NUOVE OPERE

ELABORATO N: ..

**COSTRUZIONE DI POLO SCOLASTICO IN  
LOCALITA' CUCCURANO CARRARA -  
LOTTO 1 - SCUOLA ELEMENTARE CON  
PALESTRA.**

## PROGETTO DEFINITIVO

### *PROGETTO GENERALE*

#### SCHEMA DI CONTRATTO

PROGETTO ARCHITETTONICO: Dott. Arch. Pamela Lisotta  
Dott. Arch. Rodolfo Romagnoli

PROGETTO STRUTTURALE: Dott. Ing. Federico Fabbri

IMPIANTI TECNOLOGICI: Dott. Ing. Guglielmo Cetrone  
P.I. Fabrizio Battistelli  
P.I. Gianluca Cantiani

IMPIANTO ELETTRICO: P.I. Tedizio Zacchilli

RETI IDRICA E GAS: P.I. Fabrizio Battistelli

COLLETTORE ACQUE BIANCHE: Dott. Ing. Giacomo Furlani

COLLABORATORI: Dott. Arch. Elena De Vita  
P.I. Maurizio Polverari  
Geom. Mario Silvestrini  
Geom. Paolo Morelli

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Arch. Luigina Mischiatti

DATA: LUGLIO 2015

AGGIORNAMENTO:  
Rev. GENNAIO 2016

## TAVOLA

N. \_\_\_\_REP

## COMUNE DI FANO

CONTRATTO PER I LAVORI DI *“COSTRUZIONE DI POLO SCOLASTICO  
IN LOC: CUCCURRANO CARRARA – LOTTO 1^ SCUOLA ELEMENTARE  
CON PALESTRA. ”*

### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila..... (0000) questo giorno \_\_\_\_\_ (--) del mese  
di \_\_\_\_\_ nella Residenza Municipale alle ore \_\_\_\_\_ e, precisamente  
nell'ufficio del Segretario Generale.

Innanzitutto a me dott.ssa Antonietta Renzi Segretario Generale del Comune di  
Fano sono personalmente comparsi i Signori:-

1) Arch. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che  
interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici,  
in virtù del Provvedimento Sindacale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e ai sensi  
dell'articolo 107, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

2) Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (--) il \_\_\_\_ 19\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ ( \_N) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, il quale interviene alla stipula  
del presente atto nella sua qualità di Procuratore Speciale/ Legale  
rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_a & C. S\_\_\_\_. con sede in  
\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_/--, come risulta dalla copia conforme all'originale  
del Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
di \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_, agli atti del Comune di Fano.

Essi Signori, della cui identità personale e qualifica io Segretario Comunale mi  
sono personalmente accertato, previa rinuncia di comune accordo all'assistenza  
dei testimoni, mi hanno richiesto di fare risultare dal presente atto quanto  
segue:

Premesso: -----

- che con Deliberazione di Giunta n..... del ....., esecutiva, agli atti del Comune di Fano, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “Costruzione di polo scolastico in loc: Cuccurrano Carrara – lotto 1^ scuola elementare con palestra” per l’importo complessivo di € **5.000.000,00** (cinquemilioni.), di cui € 4.229.381,55 per lavori a corpo (comprensivi di € 73.540,80 per oneri della sicurezza inclusi ed € 1.581.755,49 costo della manodopera), € 15.000,00 per oneri della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso ed € 96.361,24 per la progettazione esecutiva. oltre ad € 659.257,21 (...../00) per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che la spesa in questione è finanziata come previsto nella deliberazione di Giunta n. .... del ..... esecutiva agli atti del Comune di Fano;
- inoltre ai sensi del DPCM 13 giugno 2014 parte della suddetta spesa gode del beneficio dell'esclusione dalla verifica del rispetto del patto di stabilità per un importo di €.....per l' annualità 2016 e di €.....per l' annualità 2017, così come previsto dall'art. 31, comma 14 ter, della Legge n. 183/2011, come modificato dall'art. 48 del D.L. n. 66/2014;
- che Responsabile unico del presente procedimento è il Dott. Arch. Luigina Mischiatti Funzionario Tecnico del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica;
- che con determina a contrarre n.\_\_\_\_\_ del -----, del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, venivano approvate le modalità ed i criteri per appaltare i lavori mediante è stata affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori su menzionati nelle forme dell’appalto integrato ai sensi dell’art.53, comma 2,lett. b) del D.Lgs. n.163/2006;
- Che in seguito all’espletamento della procedura , con determinazione dirigenziale n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati approvati i verbali di

gara e l'attività di PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE dei lavori di cui sopra sono stati affidati in via definitiva alla ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_ n. \_\_, per l'importo complessivo contrattuale di € \_\_\_\_\_ di cui €: \_\_\_\_\_ per lavori ,€. \_\_\_\_\_ per oneri delle sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'IVA nella misura del \_\_\_\_\_ sull'importo a base di gara ed € \_\_\_\_\_ ( ) per corrispettivo per la PROGETTAZIONE ESECUTIVA, al netto del ribasso del \_\_\_\_\_ %, IVA ed INARCASSA esclusi come risulta dal relativo verbale, agli atti del Comune di Fano;

- che con provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, veniva approvata la definitiva aggiudicazione dell'appalto per lavori sopra indicati alla ditta \_\_\_\_\_;
- che il presente progetto è così codificato: CUP E39H13000200004 - SIOPE 2107; CIG: .....
- che dal certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ risulta che nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31 Maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni e, comunque, ai fini dell'antimafia, in data \_\_\_\_ 2015 è stata inoltrata all'Ufficio Territoriale del Governo di \_\_\_\_\_ richiesta di informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 7 agosto 1994 n. 490 e dell'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- che con nota Prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Ufficio Territoriale del Governo di \_\_\_\_\_ ha comunicato che nei confronti dell'Impresa \_\_\_\_\_ non risultano sussistere, cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 10 della legge Legge 31.5.1965 n. 575 e di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 490/1994 né emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;

- che la Ditta ha dichiarato, in sede di gara, di non essere assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla Legge 12 Marzo 1999 n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- che ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge n. 210/2002, convertito dalla Legge n. 266/2002, è stato acquisito il documento di regolarità contributiva rilasciato in data \_\_\_\_\_, dal quale risulta che la Ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;
- che l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata in data \_\_\_\_\_, P.G. . n. \_\_\_\_\_, alle altre ditte concorrenti e, pertanto, sono decorsi 35 giorni dal termine dilatorio disposto all'articolo 11 comma 10 del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- che l'avviso di aggiudicazione della procedura di gara è stato pubblicato per trenta (30) giorni; all'Albo pretorio, sul profilo del committente;
- che ai fini del presente contratto, il Sig. \_\_\_\_\_ quale Procuratore speciale/legale rappresentante dell'Impresa Appaltatrice dichiara di aver eletto domicilio in Fano, presso \_\_\_\_\_;
- Il Sig. \_\_\_\_\_ firmatario del presente contratto dichiara che, per la sottoscrizione di tutti gli atti derivanti dall'appalto, eventuali deleghe ad altri soggetti dovranno essere formalizzate con procura notarile il cui schema dovrà essere preventivamente trasmesso alla stazione appaltante prima della sua stipula.

Tutto ciò premesso e ratificato dalle parti contraenti, come sopra costituite, che dichiarano di tenere e valere la suesposta narrativa come parte integrante e dispositiva del presente contratto, le parti medesime convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il \_\_\_\_\_ in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Fano che rappresenta, cede in appalto alla ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, d'ora innanzi denominata appaltatrice, che, in persona del suo costituito rappresentante, accetta, la progettazione esecutiva ed i lavori relativi a *“COSTRUZIONE DI POLO SCOLASTICO IN LOC: CUCCURRANO CARRARA – LOTTO 1^ SCUOLA ELEMENTARE CON PALESTRA”*. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questi richiamati.

Il progetto esecutivo deve essere redatto secondo le indicazioni del D.Lgs.163/2006 e del D.P.R. N.207/2010 e sulla base delle indicazioni del progetto definitivo approvato e del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo contrattuale ammonta a € \_\_\_\_\_ dicono ( di cui:

- a) € \_\_\_\_\_ per lavori;
- b) € \_\_\_\_\_ per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
- c) € \_\_\_\_\_ per costo del personale
- d) € \_\_\_\_\_ quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;

Il contratto è stipulato interamente “a corpo” ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Decreto legislativo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. L'importo della contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori

Art.2 – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub A), nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del presente schema di contratto, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza della normativa vigente in materia.

### Art. 3. TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Dopo la stipula del presente contratto il responsabile del procedimento trasmette tempestivamente all'appaltatore l'ordine di servizio per la redazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art 169, comma 1, del D.P.R. N.207/2010;

La progettazione esecutiva, sottoscritta dal progettista

\_\_\_\_\_, qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni, deve pervenire alla stazione appaltante entro 30 giorni  
giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio.

Il progetto esecutivo è tempestivamente approvato dalla stazione appaltante, previa le verifiche e i controlli di legge e di regolamento, comunque entro (\_\_\_\_) (\_\_\_\_) giorni dal ricevimento del predetto progetto esecutivo.

Il responsabile del procedimento, qualora ne ravvisi la necessità, dispone che l'appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior

dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, come previsti dal capitolato speciale d'appalto, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo; è fatta salva l'applicazione dell'art. 169, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'appaltatore non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore medesimo. In tal caso nulla è dovuto all'appaltatore per le spese di progettazione esecutiva sostenute.

I lavori devono essere consegnati e iniziati entro e non oltre 45 giorni dall'approvazione del progetto da parte della stazione appaltante

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di consegna parziale il termine per ultimare i lavori decorrerà dall'ultimo dei verbali di consegna (quello definitivo).

In nessun caso si procede alla consegna dei lavori se il responsabile del procedimento e l'esecutore non abbiano concordemente dato atto, con verbale sottoscritto da entrambi, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

L'esecutore, ai sensi dell'art.159, comma 13, del D.P.R. 207/2010 non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo



impegnato.

#### Art. 4 PENALE PER I RITARDI –PREMIO DI ACCELERAZIONE

Nel caso di mancato rispetto del termine per la consegna del progetto esecutivo, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale nella misura di € 500 per ogni giorno naturale di ritardo.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale, corrispondente a euro (\_\_\_\_\_)

La penale, nella stessa misura pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- b) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui al punto a) è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al punto b) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione di quelli non accettabili o danneggiati

La penale del presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il presente capitolato in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Per quanto altro riguardante le penali si dovrà fare espresso riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

Non è previsto alcun premio di accelerazione per la conclusione anticipata dei lavori.

#### ART. 5. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale nonché da quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori e dalle disposizioni particolari contenute negli elaborati di progetto (e loro allegati), oltre a quanto stabilito nel presente contratto.

L'esecutore con la sottoscrizione del presente atto dà atto che tutti gli oneri ed obblighi specificati nel capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente atto, sono stati tenuti in conto dal medesimo nello stabilire i prezzi dei lavori in sede di gara.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

Oltre agli oneri di cui al D.P.R. n. 207/2010 e al presente capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- l'iscrizione alla Cassa Edile di Pesaro ai sensi della L.R. N° 8 del 23.02.2005 prima dell'inizio dei lavori (solo per Ditte iscritte a Casse Edili fuori dalla Regione Marche);

-le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali quali occupazioni temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.,direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

-l'impianto e la custodia notturna e diurna, la messa in sicurezza dei cantieri, dei mezzi di opera,ecc. nonché di tutto quanto fornito o affidato dall'Amministrazione appaltante e la messa a disposizione del personale e mezzi occorrenti per carichi e scarichi di quest'ultimo;

-l'ispezione visiva e l'integrità della recinzione di cantiere;

-la tenuta presso i locali in uso alla Direzione dei Lavori del libro/giornale dei lavori e dell'elenco giornaliero dei dipendenti presenti in cantiere;

-almeno una copia oltre a quella firmata, di tutti gli elaborati del progetto esecutivo in formato cartaceo e una copia in formato digitale;

-la fornitura alla Direzione Lavori di personale, attrezzi e strumenti topografici, per l'effettuazione di rilievi e misurazioni di controllo per le opere da eseguirsi e di quelle eseguite e per la contabilizzazione di queste ultime;

-la fornitura dei modelli e campioni di tutti i materiali o le lavorazioni previsti nel progetto; la mancata applicazione di tale regola pregiudica l'accettazione da parte della Direzione Lavori di materiali eventualmente già forniti in cantiere o posati in opera; in particolare ogni arrivo in cantiere di campioni o di modelli da esaminare dovrà essere puntualmente segnalato alla Direzione Lavori, che non è tenuta a notare spontaneamente la presenza o meno di tali campionature;

-il rispetto e l'adempimento a quanto disposto con D.M. 19.09.2005 e D.M. 9.01.1996 ed N.T.C. 08 con particolare riferimento al prelievo di provini in cls e dell'acciaio da c a. nel quantitativo e con le modalità previste dalla vigente normativa per i. prelievi, la campionatura ed controlli d'accettazione;

-gli oneri derivanti dall'uso delle discariche autorizzate di rifiuti e la gestione dei rifiuti del cantiere secondo la normativa vigente in materia (in particolare la compilazione dei registri di carico/scarico e dei formulari). L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare alla Stazione Appaltante:

la lista degli smaltitori, dei trasportatori, degli intermediari scelti per l'attività in oggetto; la lista dei rifiuti aggiornata con l'indicazione aggiornata del CER di ogni rifiuto; copia delle singole autorizzazioni (riportanti la validità temporale delle stesse) per le discariche, per i trasportatori, per gli intermediari; fotocopia della 40 copia del formulario a smaltimento avvenuto;

-le segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori, con la osservanza delle norme di cui al vigente Codice della Strada;

-la pulizia, la riparazione e il mantenimento delle opere eseguite per tutto il tempo di gratuita manutenzione, ciò fino alla data del collaudo finale;

-il ripristino delle aree occupate, sia per l'esecuzione delle opere sia per i cantieri e per i necessari accessi;

-le spese per lo sgombero del cantiere entro 2 settimane dall'ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;

-ogni occorrenza per le prove di carico e per il collaudo statico ed i collaudi tecnico funzionali sugli impianti ;

-le spese per la fornitura delle tabelle e delle fotografie;

-la fornitura sollecita, a richiesta della Direzione Lavori, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera per l'appalto;

-l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante non solleva l'Appaltatore, il progettista e il direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità della struttura e alla regolare esecuzione degli impianti tecnologici;

-la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui all'art. 7 D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, con la relazione e gli allegati previsti, nonché il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione entrambi destinati agli operatori e tecnici di settore.

-il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

-la pulizia del cantiere (secondo le disposizioni impartite dalla DL) e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

-le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso

dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

-l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

-l'assunzione, prima di iniziare i lavori, di tutte le informazioni necessarie, presso gli Enti erogatori o comunque interessati al servizio, ad individuare la presenza di sotto-servizi nell'area interessata dai lavori. Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, l'Appaltatore dovrà provvedere a dare immediato avviso mediante telegramma agli Enti e/o Società proprietari e/o concessionarie delle opere danneggiate ed alla direzione dei Lavori. Resta comunque stabilito che nei confronti degli Enti e/o società proprietari e/o concessionari delle opere danneggiate unico responsabile è l'Appaltatore, che si obbliga fin d'ora a rilevare indenni la Committenza e la Direzione Lavori da ogni e qualsiasi pretesa anche risarcitoria, così come da qualsiasi vertenza sia essa civile, amministrativa o penale;

-gli oneri derivanti dallo studio, dall'esecuzione e manutenzione di tutte le opere necessarie alla deviazione provvisoria dei corsi d'acqua e canalizzazioni interessati dalla costruzione delle opere in progetto;

-tutta l'assistenza, la manovalanza, i mezzi d'opera per il trasporto e sollevamento all'interno del cantiere e necessari per il montaggio, le assistenze murarie, i ponteggi, lo scarico ed immagazzinamento dei materiali e quanto

altro necessari alla esecuzione completa degli impianti di sollevamento (ascensore, montascale ecc). E' compreso anche la predisposizione di apposito spazio all'interno del cantiere necessario allo stoccaggio del materiale ed alla esecuzione degli assemblaggi dei materiali stessi, salvaguardandone anche l'integrità dei materiali stessi;

- la formazione del personale destinato all'uso degli impianti tecnologici che sarà impegnato nell'esercizio;
- l'assistenza all'archeologo incaricato dalla Stazione Appaltante durante le operazioni di scavo fornendo mezzi e mano d'opera occorrente a richiesta dello stesso archeologo;
- l'eventuale richiesta di deroga di emissione ai limiti acustici per le attività temporanee di cantiere di cui alla L.R. n. 28 del 14/11/2001 nonché della D.G.R. n. 896/2003 e la relativa modifica dell'orario di lavoro.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (Consorti, Uffici Comunali, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

#### ART. 6. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La valutazione del lavoro a corpo effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato/i progettuale/i approvato/i; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali approvati. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo o si effettua in base alle disposizioni contenute nell'art. 184 del D.P.R. n. 207/2010 I lavori a corpo sono annotati sul libretto delle misure registrando, in occasione di ogni S.A.L. e per ogni categoria di cui si compone il lavoro a corpo stesso la quota percentuale, che è stata eseguita, dell'aliquota della categoria stessa, come indicata all'art. 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La valutazione dei lavori a corpo è effettuata in base alle specifiche indicazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, agli elaborati grafici del progetto e ad ogni altro allegato progettuale.

L'importo dell'offerta, resta fisso e invariabile. Allo stesso modo, le quantità indicate dall'offerente nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo



redatto a propria cura nonché del computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo, non hanno alcuna efficacia negoziale, dovendo solo costituire per l'Amministrazione, strumento di controllo e verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di progetto esecutivo, sono per lui vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'Art. 132 del D.Lgs. 163/2006, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti

Gli oneri per la sicurezza, sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle lavorazioni per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali, sono necessari prove di laboratorio, prove di carico, certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al Direttore dei lavori.

#### ART. 7. INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.

1664, primo comma, c.c. pertanto i prezzi offerti dall'appaltatore debbono ritenersi fissi ed invariabili.

Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133, commi 3, 3bis del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### ART 8. VARIAZIONI AL PROGETTO

L'Amministrazione si riserva piena e ampia facoltà di introdurre nei progetti delle opere in corso di esecuzione tutte quelle varianti, aggiunte, soppressioni che crederà necessario apportare nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori sempre nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010. Le variazioni dei lavori possono essere ordinate dalla Stazione Appaltante fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori ordinati agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salvo l'eventuale applicazione dell'art. 161, comma 6, e 163 del Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori (art. 161, comma 12, del D.P.R. n. 207/2010).

#### ART. 9. PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO.

I pagamenti del corrispettivo per la progettazione esecutiva saranno eseguiti secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 30% del corrispettivo previsto per la progettazione esecutiva, dopo la stipula dell'atto integrativo al contratto, ed entro 30 giorni dalla consegna dei lavori;
- ulteriore acconto del 30% del corrispettivo previsto per la progettazione esecutiva a seguito del raggiungimento del 1 S.A.L.;
- rata a saldo pari al rimanente 40% del corrispettivo previsto per la progettazione esecutiva a seguito del raggiungimento dell'ultimo S.A.L..

Ai sensi dell'art. 53, comma 3-bis, del Codice, qualora l'aggiudicatario si avvalga, per la realizzazione del progetto, di soggetti esterni alla propria

organizzazione, gli oneri di progettazione esecutiva, saranno corrisposti direttamente al progettista indicato dall'appaltatore, dopo la validazione e approvazione del progetto esecutivo cui seguirà la presentazione dei relativi documenti fiscali; la stazione appaltante liquiderà direttamente a tale soggetto quanto spettante, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione fiscale.

I pagamenti del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori saranno eseguiti secondo le seguenti modalità:

- rate di acconto relative agli stati di avanzamento dei lavori,
- rata di saldo, dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, come da CSA

La rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 6, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 6. e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila). I termini per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti e per disporre il pagamento dei relativi importi sono quelli di cui all'art. 143, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010.

Nel caso di sospensioni di lavori con durata superiore a 90 giorni si procederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati alla data di sospensione stessa al netto della ritenuta.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 144 del D.P.R. n.207/2010. Ai sensi del comma 4, ultimo periodo, dell'art. 144 del D.P.R. n. 207/2010, il saggio degli interessi di mora

previsto dai commi 1, 2 e 3 dello stesso art. 144 e comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile.

La liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori all'impresa e la liquidazione finale sono subordinate, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.207/2010, all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante delle dichiarazioni dell'INPS e dell'INAIL attestanti il regolare versamento dei contributi assistenziali, previdenziali e assicurativi e della Cassa Edile attestante il regolare versamento dei contributi contrattuali (DURC).

A garanzia degli obblighi di legge e contrattuali in materia di tutela dei lavoratori, sarà operata, sull'importo di ogni stato di avanzamento lavori, la ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010. Se l'Appaltatore, il subappaltatore o i soggetti indicati all'art. 118, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 trascurano qualcuno dei relativi adempimenti, vi provvede l'Amministrazione:

- mediante l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;

o, in ogni caso, tramite l'intervento sostitutivo a carico del fondo formato con detta ritenuta e, eventualmente, anche avvalendosi della garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 123, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore, del subappaltatore o degli altri soggetti obbligati.

Il conto finale dei lavori, di cui all'art. 200 del D.P.R. n. 207/2010, verrà redatto, entro 90 giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori risultante da apposito certificato, dal Direttore dei Lavori, che lo trasmetterà al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento sottoporrà il conto finale all'Appaltatore per la firma da effettuarsi entro 30 giorni. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine stabilito o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato (art. 201, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010).

Sulla base dello stato finale dei lavori si darà luogo al pagamento della rata di saldo, quale che sia il suo ammontare, al netto delle ritenute, previa garanzia fideiussoria, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice

Civile (art. 141, comma 9, D.Lgs. n. 163/2006; art. 235 D.P.R. n. 207/2010).

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione della polizza di assicurazione indennitaria decennale e di responsabilità civile di cui all'art. 126 del Regolamento D.P.R. 207/10.

A lavori ultimati, dopo il pagamento dell'ultimo acconto, l'Appaltatore resterà in credito:

- delle ritenute di legge, il cui saldo avrà luogo dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio;
- dello svincolo della garanzia fideiussoria prestata.
- importo della rata di saldo

Qualora sia stata erogata l'anticipazione ai sensi dell'art. 26 ter del DL 69/2013 convertito nella legge n. 98 del 09/08/2013 sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima.

#### ART. 10. COLLAUDO

Il collaudo è disciplinato dal capitolato Speciale d'appalto agli articoli I52 e I53

## ART. 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la presentazione del progetto esecutivo delle opere superiore a 15 (quindici) giorni naturali consecutivi, l'Amministrazione procede, previa diffida ad adempiere, alla risoluzione del contratto di diritto, ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

L'eventuale ritardo dell'appaltatore sui termini di cui all'Art. 119 del capitolato speciale d'appalto che determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 145 c.4 del D.P.R. n. 207/2010, produce la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n.163/2006.

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto alle soglie temporali fissate nel cronoprogramma dei lavori come approvato dalla Stazione Appaltante, superiore a 90 (novanta) giorni naturali consecutivi viene considerata grave negligenza e produce la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 136, commi. 4, 5 e 6, del D. Lgs.n.163/2006.

La risoluzione del contratto ai sensi di quanto sopra trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Si procede alla risoluzione nei casi previsti dagli artt. 131, 132, 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 145 e 153 del D.P.R. n. 207/2010.

Nei casi di reati accertati a carico dell'appaltatore, come meglio specificato nell'art. 135 del D.Lgs. 163/2006, il responsabile del procedimento valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. In questo caso l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

In caso d'inadempienza dell'appaltatore agli obblighi assunti in modo che, a giudizio esclusivo del Direttore dei Lavori, ne risultino compromessi sia il buon esito dell'opera che l'ultimazione nel termine contrattuale, fatti salvi gli obblighi procedurali stabiliti dall'art. 136 del D.Lgs.

163/2006, la Stazione Appaltante delibera la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso, né avanzare riserve anche se l'ammontare delle opere non eseguite fosse superiore al quinto dell'importo contrattuale. In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e sarà passibile del danno che provenisse alla Stazione Appaltante per la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori (art. 138 D.Lgs. 163/2006).

Le ripetute violazioni del Piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione contrattuale (art. 131 D.Lgs. 163/2006).

Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto le ulteriori seguenti ipotesi:

a)le gravi violazioni degli obblighi assicurativi previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati. nell' esecuzione dell'appalto;

b)le gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;

c)l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione.

Soltanto nel caso di cui all'art. 132, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, l'Appaltatore avrà diritto,oltre al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, a quanto indicato dal comma 5 dello stesso articolo.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore è inoltre obbligato a provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel tempo a tal fine assegnato dalla Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stessa provvederà d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di applicare l'art.140 del D.Lgs. 163/2006.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelali cheinibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione delladecisione assunta dalla Stazione Appaltante fatta



all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie incorse d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

- l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

- l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 132, comma 6, del Codice dei contratti, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti e riconosciuti utili e in conformità ad una corretta progettazione, al netto dei lavori non recuperabili, non utili, oggetto di rifacimento in sede di rimedio all'errore progettuale, nonché al netto degli oneri necessari alla rimozione delle opere oggetto dell'errore di progettazione.

#### ART.12. CONTROVERSIE.

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili da parte dell'appaltatore, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si applica il procedimento volto al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinato dall'art.240 del D.Lgs. n.163/2006. La procedura può essere reiterata una sola volta.

Con l'accettazione delle parti della proposta di accordo bonario cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art.240 del D.Lgs. n.163/2006, sono devolute all'autorità giudiziaria competente con esclusione della competenza arbitrale.

#### Art. 13 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Le parti contraenti espressamente riconoscono che le loro reciproche obbligazioni inerenti, connesse, conseguenti e, comunque, derivanti dall'appalto dei lavori in argomento sono disciplinate, oltre che dalle leggi vigenti in materia, dal presente contratto e dai seguenti documenti:

a) Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19.04.2000 n.145, le cui disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi dal presente contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto ove non diversamente disposto dal Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. i.;

ELABORATI DI PROGETTO DEFINITIVO:

...*elenco*.....

n) le seguenti polizze di garanzia \_\_\_\_\_

p) Deliberazione della Giunta Comunale, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione del progetto definitivo;

q) determina dirigenziale a contrattare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

r) Verbale di gara con allegata lettera d'invito;

s) Provvedimento di aggiudicazione definitiva del Dirigente Settore LL.PP.

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

t) Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 131 comma 2 lettera a del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m. e i.;

u) Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori redatto dall'Appaltatore e consegnato alla Stazione Appaltante di cui all'art. 131 comma 2 lettera c del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m. e i.;

v) offerta tecnica della Ditta.....composta da.....

Tutti i documenti sopra citati, ad eccezione del Capitolato Generale d'Appalto, di cui alla lettera a), sono agli atti del Comune di Fano e le parti dichiarano consensualmente di conoscere e di aver accettato mediante sottoscrizione nella prima pagina degli stessi, che pur non essendo allegati fanno parte integrante del contratto.

Le indicazioni di cui alle voci dell'elenco prezzi, Capitolato Speciale d'Appalto, ed agli elaborati grafici del progetto definitivo ed esecutivo, forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del presente contratto. In caso di indicazioni discordanti fra i documenti di cui sopra, devono considerarsi prevalenti quelle degli \_\_\_\_\_ elaborati grafici.-----

#### Art. 14 - TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente contratto devono essere ultimati entro 540 (cinquecentoquaranta) giorni interi, naturali, consecutivi dalla data di consegna dei \_\_\_\_\_ lavori \_\_\_\_\_ stessi.

-----  
*(da verificare con i tempi che la ditta può presentare in sede di offerta)*

L'Aggiudicataria, qualora per causa ad essa non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori entro la scadenza del termine contrattuale, può chiedere proroghe, a norma dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010.

-----

#### Art. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

#### ART. 16 – MODALITA' DI PAGAMENTO – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche.

Le modalità di pagamento, devono avvenire utilizzando unicamente conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto

Resta pertanto a carico dell'Appaltatore la comunicazione alla Stazione appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, o nello stesso termine nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica con le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati, salvo quelli previsti al comma 3 dell'art.3 della suddetta legge 136/2010, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento purché idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni effettuate. Ogni bonifico bancario o postale effettuato con le suddette modalità, dovrà riportare l'indicazione del C.I.G (codice identificativo gara) e del CUP (codice unico del progetto ).

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'appaltatore, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dal successivo art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.e i.

L'ottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari opera anche nei confronti dei subappaltatori o subcontraenti, pena la nullità assoluta del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pesaro Urbino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### Art. 17 - CAUZIONE PROVVISORIA

Alla ditta Appaltatrice è stata restituita la cauzione provvisoria di € .....  
(.....), per la quale, sottoscrivendo il presente contratto, rilascia ampia e liberatoria quietanza. -----

#### Art. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta Appaltatrice ha prestato cauzione definitiva dell'importo di € .....

(.....) corrispondente a quanto previsto dall'art. 113 comma 1 D.Lgs. 163/2006 con (atto di fideiussione o polizza assicurativa) n. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ (emessa o rilasciata) in data \_\_\_\_\_ come risulta dalla scheda tecnica 1.2 sottoscritta dalle parti. (inserire solo se polizza assicurativa)

oppure

La ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del Dec. Leg.vo 163/2006, ha prestato cauzione definitiva dell'importo di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), corrispondente al 50% dell'importo previsto, in quanto la stessa ha prodotto copia conforme all'originale della certificazione dei sistemi di qualità aziendali UNI EN ISO 9001:2000 mediante (atto di fideiussione o polizza assicurativa), n. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, Agenzia di \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_. -----

Detta cauzione verrà svincolata progressivamente secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 113 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

-----  
Detta cauzione deve permanere sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

**Art. 19 - GARANZIE PER IL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO**

L'Appaltatrice si impegna irrevocabilmente a costituire, a favore della Stazione Appaltante, a garanzia del pagamento della rata di saldo, ad emissione del Certificato di Regolare Esecuzione una fideiussione bancaria o polizza assicurativa a seguito della quale la Stazione Appaltante corrisponderà il saldo del prezzo contrattuale.

La predetta garanzia avrà durata e validità fino allo scadere di due anni dalla data di emissione del Certificato di Collaudo -----

La garanzia dovrà essere di importo pari alla rata di saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato per un periodo di due anni dalla data di emissione del Certificato di collaudo

#### Art. 20 - POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Ai sensi dell'Art. 129, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. e dell' art. 125 del DPR 207/2010, la ditta Appaltatrice è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori. Nello specifico la somma da assicurare alla Sezione A Partita 1 deve corrispondere all'importo di aggiudicazione dei lavori mentre la somma da assicurare alla partita 2 dovrà essere pari ad euro 200.000,00 (schema tipo 2.3 e relativa scheda tecnica).

Alla sezione B “copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere” la somma assicurata dovrà essere pari ad € 500.000,00 ( Art. 14 dello schema tipo 2.3 D.M. 123/2004.

Copia della polizza di cui al presente articolo deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori di cui al presente contratto.

#### 21- POLIZZA DI ASSICURAZIONE INDENNITA' DECENNALE



Per espresso patto contrattuale l'Appaltatore, ai. sensi dell'art. 126 del D.P.R. 207/10, e obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato provvisorio, o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dai rischi derivanti da difetti di costruzione. La polizza dovrà contenere la previsione del pagamento in favore del Committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento delle responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. L'indennizzo stabilito è pari al 20% del valore dell'opera realizzata.

## 22- POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE DEL PROGETTISTA

Il progettista aggiudicatario, che redige il progetto esecutivo, è obbligato alla data di stipula del contratto a produrre la polizza di responsabilità civile professionale del progettista, con specifico riferimento ai lavori progettati.

La polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione deve coprire le eventuali nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione dovesse sopportare per le varianti, rese necessarie in corso di esecuzione.

La polizza decorre dalla data di stipula del contratto e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

## Art. 23 - TERMINI DI OPERATIVITA' DELLE GARANZIE

Tutte le polizze assicurative o le fideiussioni bancarie previste dai precedenti articoli debbono contenere la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e devono essere prestate nell'assoluto rispetto delle norme di cui agli artt. 75 e 113 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i, delle norme specifiche per ogni tipo di polizza predetta, di cui al Titolo VI del D.P.R. n.207/2010.

Dette polizze debbono essere redatte in conformità agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto Ministero Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

#### Art. 24 - LAVORAZIONI DA SUBAPPALTARE

Le parti danno atto che l'Appaltatrice ha richiesto, in sede di gara, ai sensi dell'articolo 118 del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, di subappaltare i seguenti lavori: (indicare)

*opere di categoria ----- entro i limiti di legge vigenti.*

L'Appaltatore nel caso in cui si avvalga del subappalto dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

- provvedere al deposito del contratto almeno 20 giorni prima dalla data di effettivo inizio delle esecuzioni delle relative prestazioni, nonché della certificazione da parte del subappaltatore attestante i requisiti di carattere generale e di qualificazione richiesti;
- di inserire nel contratto di subappalto, pena la nullità assoluta, gli obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e l'impegno di comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Pesaro Urbino della

notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore, subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- Ai sensi dell'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tutti i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati mediante conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni e riportare l'indicazione del CIG e del CUP, come disposto all'art.9 del presente contratto, pena la nullità assoluta dello stesso contratto.
- di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate (ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.); nel caso in cui non vengano trasmesse dette fatture entro tali termini, la Stazione appaltante provvederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dello stesso affidatario;
- l'affidatario del subappalto dovrà altresì corrispondere alle imprese subappaltatrici gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate, senza alcun ribasso; il Responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ovvero il direttore dell'esecuzione provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione di detta disposizione;
- l'Appaltatore sarà solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

Al fine dei pagamenti degli Stati d'avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, la Stazione Appaltante richiederà il DURC anche nei confronti dell'affidataria del subappalto.

#### Art. 25 – OBBLIGHI DERIVANTI DA PROTOCOLLO DI LEGALITA'

A seguito del protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura di Pesaro e Urbino ed il Comune di Fano, il presente appalto è assoggettato alla richiesta delle informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Qualora pervengano informazioni non positive nei confronti dell'appaltatore, si procederà all'automatica risoluzione del contratto, con eventuale richiesta di danni. L'appaltatore è altresì obbligato, qualora presenti nel contratto che andrà a stipulare, a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nelle seguenti attività imprenditoriali:

- Trasporto di materiale a discarica; - trasporto e smaltimento di rifiuti; - fornitura e trasporto di terra e di materiali inerti; - fornitura e trasporto di calcestruzzo fornitura e trasporto di bitume; - fornitura di ferro lavorato; - fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);- noli a freddo di macchinari;- noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.); - autotrasporti; - guardiania di cantieri.

#### Art. 26 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Committente, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n. 196/2003, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e quelli contenuti negli atti indicati al precedente art. 2), esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

#### Art. 27 – SPESE

Le spese relative al presente contratto, bolli, registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra inerente e conseguente, sono a totale e definitivo carico della Ditta Appaltatrice che ha versato in data \_\_\_\_\_ al Tesoriere Comunale, la somma complessiva di € \_\_\_\_\_, salvo conguaglio, così suddivisa € \_\_\_\_\_ per bolli e tassa di registro ed € \_\_\_\_\_ per diritti di segreteria.

#### Art. 28 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA: l'atto va registrato con imposta a misura fissa giusto l'art. 40, D.P.R. 26.4.1986, n.131.

-----

Le parti dichiarano che la loro Partita IVA e Codice Fiscale sono i seguenti:

-----

- Impresa..... n.....

- Comune di Fano n. 00127440410

Letto approvato e sottoscritto.-----

E richiesto, io Segretario Comunale, ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, composto di n. \_\_\_\_ pagine e n. \_\_\_\_ righe della pagina n. \_\_\_\_\_, ne ho data lettura agli intervenuti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, insieme con me, lo sottoscrivono.-----

Adriano Giangolini

\_\_\_\_\_

Atto registrato a Fano in data -----, al n° ----, serie 1° con esatte € -----